



COMUNE DI PENNA SANT'ANDREA

Cap. 64039; C.F. 80005210671 ☎ 0861 - 66120; Fax: 667400

AGGIORNAMENTO DEL "PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ" PER IL TRIENNIO 2016 2018, AI SENSI DELL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 33/2013 E MODIFICA DELLA TABELLA DEGLI ADEMPIMENTI DI "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE".

INDICE

1. L'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI)
2. Le finalità del PTTI
3. Il sistema di monitoraggio del PTTI
4. Risultati del monitoraggio 2015
5. La modalità di pubblicazione dei dati
6. Formazione del personale
7. Iniziative per la diffusione del Programma
8. Cronoprogramma 2016

1. L'AGGIORNAMENTO DEL PTTI

Questo documento costituisce il secondo aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016, adottato con Deliberazione della Giunta Comunale 8 in data 31 gennaio 2014, successivamente aggiornato con deliberazione della G. C. n. 1210 del 29/1/2015.

Esso risponde all'esigenza di adeguarne i contenuti alla luce degli elementi emersi nel corso dell'anno 2015 ed, inoltre, dà conto dello stato di attuazione delle attività programmate per l'anno appena trascorso evidenziando gli obiettivi per il triennio 2016-2018.

A questo scopo, l'aggiornamento del PTTI - che si conferma in tutti i suoi contenuti non modificati dal presente documento - si concentra su alcune modifiche ritenute necessarie a correzione degli atti precedentemente adottati e sulle valutazioni e conseguenti interventi generate dagli esiti del monitoraggio realizzato nel corso del 2015.

Giova ricordare che, attraverso l'adozione del Programma triennale per la trasparenza ed integrità (PTTI) e dei suoi aggiornamenti annuali, non s'intende semplicemente assolvere al formale adempimento richiesto dalle leggi, ma anche promuovere il miglioramento della propria organizzazione e dei comportamenti di tutti i suoi dipendenti.

Occorre anche precisare che il P.T.T.I., a seguito del processo di attuazione della legge n. 190 del 6 novembre 2012 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"), deve essere inteso quale parte integrante e sostanziale del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) consolidando, in tal modo, la stretta interrelazione tra trasparenza, prevenzione della corruzione ed integrità. Al riguardo, si ricorda come il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" si pone come punto di arrivo di un percorso legislativo che qualifica la trasparenza come strumento indispensabile per il perseguimento di tre finalità: incremento dell'efficienza delle amministrazioni pubbliche; controllo sociale sull'operato delle amministrazioni pubbliche; prevenzione della corruzione e dell'illegalità. Le norme, inoltre, dispongono meccanismi che ne assicurino la concreta attuazione, anche attraverso la definizione di nuove responsabilità in capo alla dirigenza, con effetti sulla valutazione delle performance organizzative ed individuali, ovvero, in taluni casi, incidendo sulla stessa efficacia dell'atto di cui viene omessa la pubblicazione.

Come è noto, gli obblighi di trasparenza derivanti dall'applicazione del Decreto legislativo n. 33/2013 sono numerosissimi ed è stata realizzata una mappatura completa degli obblighi di pubblicità riferibili alle singole strutture organizzative del Comune costituente l'ossatura della sezione "Amministrazione trasparente", direttamente raggiungibile dalla homepage del sito web istituzionale Comune.

Dal monitoraggio eseguito a dicembre 2015 in merito all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione emerge che alcune sottosezioni di "Amministrazione Trasparente" mancano dei dati o risultano incomplete. Le ragioni per le quali non

risultano pienamente rispettate le previsioni di legge sono da imputarsi, principalmente, ai carichi di lavoro sempre crescenti del personale dipendente, ma anche a difficoltà interpretative della norma ed alla necessità di completare i processi amministrativi per organizzare la raccolta delle informazioni e della documentazione, oltre all'evidente necessità di maggiormente sensibilizzare e informare i soggetti tenuti agli adempimenti in questione.

Si rende, pertanto, necessario avviare, nei tempi più brevi possibile, tutte quelle iniziative volte a sanare le carenze individuate.

Il sistema di gestione dei rischi di corruzione ai sensi della legge n. 190/2012

Con decreto in data 28/3/2013, prot. N. 1692, il Sindaco ha provveduto alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione.

Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2014-2016 è stato approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 9 in data 31 gennaio 2014 e successivamente aggiornato con deliberazione della G. C. n. 13 del 29 gennaio 2015. Il PTPC predisposto è il documento con il quale PTTI si integra e si ricollega strettamente, pur mantenendo una sua specifica autonomia. Si rinvia, pertanto, al PTPC per quanto concerne il sistema della gestione del rischio all'interno dell'Ente.

Per quanto riguarda la performance individuale, saranno individuati obiettivi specifici, finalizzati al raggiungimento di risultati connessi alla trasparenza ed alla prevenzione della corruzione.

2. LE FINALITÀ DEL PTTI

Il decreto legislativo n. 33 del 2013 riafferma e sottolinea la necessità che vi sia un collegamento tra la programmazione strategica ed operativa dell'Amministrazione, tra gli obiettivi di trasparenza indicati nel PTTI e le azioni e le misure contenute nel Piano di prevenzione della corruzione (PTPC).

Il PTTI deve contenere le iniziative programmate per assicurare un adeguato livello di trasparenza, nonché lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità. L'art. 10, comma 2, del D.Lgs. n.33/2013 stabilisce, infatti, che il PTTI "definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi di cui all'art.43, comma 3".

Il PTTI, poi, descrive gli impegni che l'Amministrazione assume per dare concretezza alla disciplina sulla trasparenza e sull'integrità. Tali impegni, inseriti nell'unito schema temporale di realizzazione (vedi, punto 9.Cronoprogramma), viene diffuso attraverso la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'Ente.

3. IL SISTEMA DI MONITORAGGIO DEL PTTI

Il monitoraggio sull'attuazione del PTTI consiste nella verifica periodica degli obblighi di pubblicazione, dell'aggiornamento dei dati e della loro completezza.

Sono oggetto di monitoraggio:

- a) la sezione del sito web denominata "Amministrazione trasparente";
- b) il processo di attuazione del cronoprogramma.

a) Monitoraggio dei dati pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente"

Tale attività è indirizzata a verificare l'aggiornamento e la completezza dei dati pubblicati. Viene svolta periodicamente e ha riguardato la quasi totalità degli obblighi.

Dal 2016, è opportuno intensificare tale attività mediante la redazione di un sintetico prospetto riepilogativo a cura del Responsabile per la Trasparenza, in base anche alla compilazione di una apposita scheda redatta dai "referenti per la trasparenza" che consente di verificare le modalità con le quali viene assolto l'adempimento.

b) Monitoraggio sull'attuazione del PTTI

Dal 2016, tale monitoraggio dovrà essere effettuato entro il 31 ottobre dal Responsabile della Trasparenza attraverso una relazione riepilogativa dello stato di attuazione del cronoprogramma;

nella relazione verranno riportati gli eventuali scostamenti dal programma originario con le relative motivazioni. Gli esiti del monitoraggio rilevano ai fini delle azioni di miglioramento da attivare.

4. RISULTATI DEL MONITORAGGIO 2015

Dal monitoraggio eseguito nel corso del 2015, come già detto sopra, risulta ancora che, in alcune sottosezioni di "Amministrazione Trasparente", mancano dei dati o risultano incomplete. Le ragioni per le quali non risultano pienamente rispettate le previsioni di legge sono da imputarsi, principalmente, ai carichi di lavoro sempre crescenti del personale dipendente, ma anche a difficoltà interpretative della norma ed alla necessità di completare i processi per organizzare la raccolta delle informazioni e della documentazione, oltre all'evidente necessità di maggiormente sensibilizzare e informare i soggetti tenuti agli adempimenti in questione.

5. LA MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE DEI DATI

La corretta accessibilità alle informazioni presenti nel sito internet è la condizione necessaria per garantire le misure di trasparenza previste dalla legge n. 190 del 2012.

Occorrerebbe approntare appositi applicativi che permettano l'inserimento dei dati in alcune sottosezioni di "Amministrazione trasparente" con conseguente snellimento del flusso delle informazioni da pubblicare.

Attualmente, tali dati vengono caricati manualmente sulla sezione "Amministrazione Trasparente", con evidente perdita di tempo.

6. FORMAZIONE DEL PERSONALE

Per l'anno 2016 si ritiene opportuno prevedere l'organizzazione di giornate formative per il personale dipendente volte a fornire le informazioni e istruzioni circa le modalità per la pubblicazione dei dati in formato di tipo aperto, così come previsto dalla normativa (art. 7, D.Lgs. n. 33/2013).

7. INIZIATIVE PER LA DIFFUSIONE DEL PROGRAMMA

Il PTTI, con i suoi aggiornamenti annuali, deve essere conosciuto e condiviso da tutto il personale dell'Amministrazione comunale e divulgato nel modo più capillare possibile. A tale scopo, si provvederà alla pubblicazione del presente documento sul sito internet istituzionale.

8. CRONOPROGRAMMA 2016

In questa fase di aggiornamento, viene definito un cronoprogramma contenente gli impegni e gli adempimenti collegati all'attuazione del PTTI per quanto riguarda l'anno 2016.

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' ATTIVITA' ANNO 2016

Aggiornamento annuale del PTTI: entro il 31 gennaio

Monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza: entro il 31 ottobre e il 30 dicembre

Redazione prospetto riepilogativo sullo stato di attuazione del Programma: entro il 31 ottobre e il 30 dicembre

Interventi di formazione e di diffusione del PTTI e degli aggiornamenti in raccordo anche a quanto previsto dal P.T.P.C entro il 30 ottobre.